

CRASS

I CRASS sono uno dei gruppi meno noti in Italia nonostante stiano riscuotendo un successo non indifferente in Inghilterra dove sono sulle scene da circa tre anni trascorsi lottando disperatamente per forzare l'opposizione generale di tutta la stampa specializzata.

I Crass nascono con l'intento ben preciso di cambiare, per quanto è loro possibile, l'ordine di una società falsa ed ipocrita che si basa su valori imposti e non più validi. Loro stessi dicono di voler parlare delle relazioni tra esseri umani, del potere soffocante della politica e della chiesa. Proprio per queste ragioni il loro successo è tardato molto a venire, per quella stessa stampa che vedeva nel genesis il punto sacro del rock, non era ammissibile che esistessero gruppi che, come i CRASS, rivoluzionassero tutto il modo di pensare delle nuovissime generazioni, è noto che chiunque riesca a smuovere troppo le acque risulti pericoloso, ma i CRASS le hanno smosse talmente che, pur suonando sempre in piccoli locali e senza alcun lancio pubblicitario, sono riusciti ad avere uno stuolo tale di fans che ha preoccupato le forze in gioco nell'ormai bene avviata industria del punk britannico e la stampa si è affrettata a disdire tutto il dissenso iniziale verso di loro.

La musica dei CRASS è violenta, dura, quasi monocorde, la giusta base per un canto altrettanto scarno. Ciò che conta è la carica che essi riescono a dare a chiunque li ascolti, c'è una specie di detto a Londra che sostiene che chiunque li veda suonare, anche una sola volta, non potrà più staccarsene e posso assicurare che è tutto assolutamente vero.

L'atmosfera che si crea ad un loro concerto è qualcosa di eccezionale che bisognerebbe provare di persona per capire profondamente che, se il punk è mai realmente esistito come movimento di rivolta e di rifiuto verso una società che non ci piace, è proprio ai gruppi più boicottati e meno conosciuti che dobbiamo la sua sopravvivenza.

In questi anni di attività, più che altro legata ad apparizioni dal vivo, i CRASS hanno pubblicato nel 1978 l'E.P. "The feeding of the five thousand" che contiene ben 15 pezzi e ha inizio con un lungo tratto di silenzio al posto di "Reality asylum" che era stata censurata poiché troppo irriverente nei confronti della religione e che è poi apparsa, probabilmente proprio in seguito allo scalpore dovuto alla censura, in versione 45 giri poco dopo l'uscita dell'E.P. L'ultimo lavoro dei CRASS è un altro E.P. addirittura costituito da due albums, tre facciate registrate in studio e la quarta live contenente la famosissima "Shaved women".

Non è facile condensare in così poco spazio una presenza tanto prorompente quale quella dei CRASS, ma i loro dischi ora sono reperibili anche qui, se ne avete l'occasione provate ad ascoltarli e non escludo che li amerete come la maggior parte di quelli che li hanno fatto.

by Luci

THE CRASS

Steve Ignorant: lead vocals
Eve Libertine: vocals
Joy de vivre: vocals
Virginia Creeper: vocals
Phil Free: lead guitar/backing vocals
N.A. Palmer: rhythm guitar/backing vocals
Pete Wright: bass/vocals
Penny Rimbaud: drums/radio/tape

DISCOGRAFIA

E.P. "The feeding of the five thousand" - 1978
45 "Reality asylum" 1979
E.P. "Stations of the cross" - 1979
45 "Moody Revolutions" 1980

numero 3

Boatie G

PUNK - NEW WAVE - ROCK

CRASS

UNDERTONES

The CLASH

COCKNEY
REJECTS



4 COCKNEY REJECTS 17

Se cerchiamo ancora frutti nella vena che ha ispirato in questi anni prima Sham 69, poi Skrewdriver e ancora più tardi Angelic Upstarts, non possiamo trascurare i Cockney Rejects, degni eredi dei gruppi sopracitati e giovanissimi portabandiera di quello che è l'ideale di tutti gli skinheads: fare a botte e divertirsi, proprio come ad una par-tita di calcio.

Le tematiche so-no le stesse, sempre legate alle esperienze di vita di chi vive nell'East End, di chi è cockney di nascita e non per adozione.

per lo più se carat-ti al di chi-ritmo più Cercano di slogan è loro con-è molto giovani che altri sono riu-Tutti or-di Pursey

REJECTS
ex - Tickets

Giovanissimi footballers (tifosi di calcio, del West Ham United) che riprendono le stes-teristiche delle suddette bands, testi urla-inverosimile su semplici e ripetitivi riffs tarra, mentre basso e batteria mantengono un tirato possibile.

unire skins e punk rockers, il loro infatti "we are the new punks", nei cetti non ci sono grosse novità, ma importante che dei ragazzi così pretendano di ottenere quello gruppi più "grandi" di loro non soiti.

mai si sono accorti che il gruppo è da tempo entrato in un vicolo cieco e che Jimmy farebbe meglio a produrre altri gruppi come i Cockney Rejects, piuttosto che intraprendere la carriera solista.

da sinistra a destra:
Stinky Turner-vocals
Vince Riordan-bass
Mick Geggus-guitar
Nigel Wolf-drums (ex-Back To Zero)
ha sostituito all'inizio dell'anno Mick McManus ora nei Wasted Youth.

- LP "Greatest Hits Vol.1"
- 45 "Flares & Shippers EP"
- 45 "The Greatest Cockney Rip Off"
- "Join the Army" sotto il nome di Tickets nell'album "Farewell To the Roxy"

5 CLASH

I Clash sono tutto ciò che la parola "punk, del '77" può significare. Non rompete giornalisti perbenisti spacciandoli per il gruppo rock che da tanto vi mancava. Tre anni fa eravate voi a mettere loro i bastoni tra le ruote dicendo che erano nazisti e che tutto quel che sapevano fare questi "punks" (pronunciato punks) era sputare, vomitare, tagliarsi con le lamette ecc. ecc.

Se ora i Clash preferiscono fare rock'n'roll o qualche pezzo reggae è perché il punk rock violento e tirato lo hanno già inciso da anni e se solo si cercasse di guardare più in là del nostro naso (dando un'occhiata anche ai testi) ci si accorgerebbe che certe canzoni non sono poi tanto spensierate.

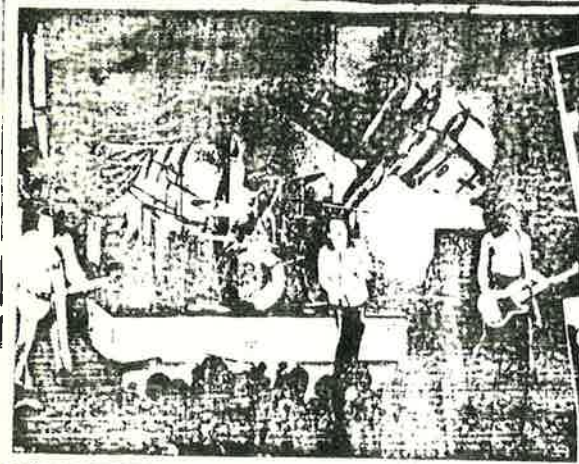
Formati da Mick e Paul dopo lo scioglimento dei London SS ingaggiano Joe che proveniva dai 101'ers.

Dapprima si esibiscono con Terry Chimes (batteria)-ora nei Cowboys Int. e con Keith Levine- poi nei PIL- che presto viene lasciato.

Dopo il contratto con la CBS e la pubblicazione del 1° album subentra "Topper" on drums, e il resto della loro storia è un susseguirsi di concerti rivolti ad un pubblico sempre più vasto.

La tournée che li ha portati in USA li ha sì avvicinati ad uno stile un po' diverso, come si nota in alcuni pezzi del 3° album, ma la loro carica è rimasta la stessa; non si può dimenticare lo squallore dei Council Storey Blocks, della tremenda realtà che è la vita nelle metropoli, poi per i Clash, l'apatia non è permessa.

VAI A CASA GUARDI LA TV VAI A LETTO TI ALZI VAI AL LAVORO TIRI IL CARTELLINO VAI A CASA GUARDI LA TV VAI A LETTO TI ALZI VAI AL LAVORO TIRI IL CARTELLINO VAI A CASA GUARDI LA TV



IT'S A BRAND NEW AGE! La questa fanzine non muore mai?

Le voci sembravano aver seppellito nel dimenticatoio Bootleg che torna a rivivere avendo trovato un finanziatore. Perciò fanx to Gianni. Ora anche qui i gruppi spuntano come funghi e per loro qualche nuovo locale sta per aprire i battenti: il Punto Rosso e il VIDICON che venerdì 26 alle 21 organizza in collaborazione con La Luna un happening new-wave in via Correggio 18, il mese prossimo, sempre il Vidicon aprirà un locale dove si terranno anche concerti e dove per primi la maggior parte dei gruppi italiani avranno la possibilità di esibirsi. Dedicheremo un numero in particolare a tutti loro.

Siamo riusciti a continuare la New Wave File escludendo però CRISIS, CHLSEA, CORTINAS e CRAMES.

Anche lo speciale su di una città britannica continua, è di scena LONDONDEREY.



Arretrati: N°0 Sid/Devo/X-Rated/Rezillos/Sham 69
N°1 Sham 69/Ants/Adverts/ATV/Angelic Upstarts
N°2 Swell Maps/Sheffield/Boombtown Rats/Banshees/Blondie Buzzcocks/Big In Japan

Direction & Creation by Tony Fischer

Per i nuovi kids che si avvicinano al punk rock, pubblichiamo questa lettera di un certo David Jones, pubblicata dal Melody Maker in occasione della morte di Sid Vicious. Speriamo che serva a qualcuno.

"Così Sid Vicious è morto, e con lui se ne vanno i resti del "movimento punk" della cui morte egli fu ironicamente un diretto responsabile.

Se il vero aspetto del punk rock si fosse mantenuto (creando una cultura alternativa e mostrando, attraverso questa cultura, i difetti della società) egli sarebbe ancora tra di noi. Ma ovviamente gli istinti umani hanno costretto Vicious e tanti altri come lui a trarre vantaggio dal movimento per gloria personale e per lucro. Troppi gruppi ci hanno fottuto utilizzando l'immagine dei Sex Pistols (prima maniera) per farsi una posizione e hanno poi firmato per grandi case discografiche per mantenerla.

Quando ho visto gli Sham 69 nel '78 avrei riso in faccia a chi mi avesse detto che avrebbero presto prodotto le schifose commerciali che ora ci propinano.

Cosa ha a che vedere il punk con il vivere in hotel a New York, fare films con grandissime campagne pubblicitarie e avere magliette con il volto dell'eroe morto stampato su? Probabilmente lo stesso che il pubblicare dischi con la "voce di Sid", naah! "From Beyond The Grave"!!!



The Damned



li ha abbandonati poiché 45 come "My Perfect Cousin" e "Wednesday Week" hanno fatto comunque fortuna. Speriamo solo che gli Undertones non facciano la fine dei Boomtown Rats (ah, questi gruppi irlandesi) che per elaborare troppo i pezzi li hanno appesantiti rendendoli inascoltabili (vi ricordate della semplicità di Neon Heart?) Speriamo non succeda nulla del genere agli Stiff Little Fingers, il cui ultimo 45 non fa presagire nulla di buono. Teniamo le dita incrociate.

Lying in a ditch out park
Where silver screams from the dark
There's no direction
Or steel erection to feel
You swallow the mist from the space
And suffer the dirt on your face
But can't imagine
That things happen this way.
There's no reason to cry
For you won't get no reply
You're alone.... Not me
That painted face feels so sad
But's the biggest thrill
That you've had
Oh it's funny to think of the fun
That you link with this gear
So why not be out of your mind?
And having a real good time?
Don't bother to choose
Between calling this good or bad.

Keep It Clean(Needle In)Vibrators

Cocaine, heroin, I never used speed never put the needle in, bad sex, heavy debts, it's too late to run when they come and snap your legs. Just cos they do it in the movies don't mean to say it's cool, it's only bits of plastic, lies projected on the wall. Razorblades, guns and chains, you'll never get to heaven if you're gonna play these games, I do believe, if you keep it clean then you gotta succeed. And if you wanna get on, you gotta keep your business clean.